

DISPARI TEATRO COOPERATIVA SOCIALE ETS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZETTA DEL TEATRO, 1, 12100 CUNEO (CN)
Codice Fiscale	00824740047
Numero Rea	CN 130026
P.I.	00824740047
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	902001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115494

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.295	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	122.402	153.611
II - Immobilizzazioni materiali	49.319	29.489
III - Immobilizzazioni finanziarie	258	258
Totale immobilizzazioni (B)	171.979	183.358
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.585	206.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	117.950	2.950
Totale crediti	620.535	209.274
IV - Disponibilità liquide	17.549	16.324
Totale attivo circolante (C)	638.084	225.598
D) Ratei e risconti	6.152	2.640
Totale attivo	817.510	411.596
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	67.210	64.312
IV - Riserva legale	19.544	18.155
V - Riserve statutarie	43.649	40.547
VI - Altre riserve	411	411
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.312	4.630
Totale patrimonio netto	135.126	128.055
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.270	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	484.988	136.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.326	75.866
Totale debiti	530.314	212.593
E) Ratei e risconti	150.800	70.948
Totale passivo	817.510	411.596

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	435.155	195.521
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	633.928	339.960
altri	3.184	7.900
Totale altri ricavi e proventi	637.112	347.860
Totale valore della produzione	1.072.267	543.381
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.349	6.877
7) per servizi	280.897	202.590
8) per godimento di beni di terzi	16.030	7.087
9) per il personale		
a) salari e stipendi	508.777	214.266
b) oneri sociali	133.161	61.472
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.366	-
c) trattamento di fine rapporto	1.366	-
Totale costi per il personale	643.304	275.738
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.741	12.985
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.517	5.110
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.224	7.875
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.741	12.985
14) oneri diversi di gestione	60.476	25.371
Totale costi della produzione	1.051.797	530.648
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.470	12.733
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.378	4.972
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.378	4.972
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.377)	(4.971)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.093	7.762
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.781	3.132
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.781	3.132
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.312	4.630

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO –

DISPARI TEATRO COOPERATIVA SOCIALE ETS svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito del Teatro per Ragazzi, coniugando la recitazione dell'attore con i linguaggi propri del Teatro di Figura e del Teatro Danza.

L'attività si articola in diverse forme:

- la produzione e la rappresentazione di spettacoli;
- la conduzione di laboratori teatrali;
- la formazione;
- l'organizzazione di manifestazioni, eventi culturali, rassegne e festival di teatro.

Dal 2002 coordina in Cuneo la Residenza Multidisciplinare Officina.

Preliminarmente si precisa che la cooperativa, in quanto sociale, ha acquisito di diritto la qualifica di Impresa Sociale e risulta iscritta presso la sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle Imprese Sociali, oltre che nella sezione "Imprese Sociali" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il presente bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, il presente bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tal fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Tuttavia, in appositi campi testuali vengono comunque fornite le informazioni richieste dagli articoli 2528 e 2545 del Codice Civile concernenti, rispettivamente, l'illustrazione delle ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci in coerenza con il carattere aperto della società, nonché i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, principio, quest'ultimo, già contenuto nell'art. 2 della L. 59/1992.

Inoltre vengono esplicitate le informazioni richieste dagli articoli 2513 (criteri per la definizione della condizione di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile), e 2545-sexies del Codice Civile (criteri di ripartizione dei ristorni).

Il presente bilancio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva UE 34/2013 secondo cui *"è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"*.

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica, per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Principi di redazione

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei principi contenuti nell'art.2423/bis del Codice Civile e dai principi contabili aggiornati e pubblicati da OIC.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nella redazione del presente bilancio non si è derogato all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile dirette alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico della società, come previsto al verificarsi di casi eccezionali dall'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono i medesimi adottati nell'esercizio precedente. Non si ravvisa pertanto alcun cambiamento di principio contabile rispetto a tale ultimo esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si riscontra la presenza di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si ravvisano problematiche di comparabilità e di adattamento con i dati del precedente rendiconto.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica sulla forma.

Nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Altre informazioni

Si evidenzia che nell'esercizio in commento ha avuto inizio un nuovo, ambizioso, percorso di DISPARI TEATRO che, grazie all'unione con le compagnie teatrali ONDA TEATRO E TEATRO POPOLARE EUROPEO di Torino, si propone come obiettivo quello di portare il Teatro per Ragazzi ed il Teatro Sociale e di Comunità verso il futuro e le nuove generazione, dando vita altresì ad un nuovo Centro di Produzione Teatrale in Piemonte. Oltre alla Casetta Toselli, sede storica di DISPARI TEATRO, sono stati allestiti due nuovi luoghi di creazione e teatro, l'ex Chiesa di Santa Chiara a Cuneo e lo Spazio BAC a Torino, all'interno dei quali vengono svolte le attività di programmazione, di formazione ed i momenti di incontro legati al teatro.

In merito all'illustrazione dell'attività svolta nel corso del 2025 si rinvia ad uno specifico punto della presente Nota Integrativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

L'attivo, come meglio specificato nelle specifiche sezioni dedicate della presente nota integrativa, rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento pari al 98,62%.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società vanta crediti verso soci per quote sociali sottoscritte ma non versate.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.295	1.295
Totale crediti per versamenti dovuti	1.295	1.295

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	181.711	137.406	258	319.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.100	107.917		136.017
Valore di bilancio	153.611	29.489	258	183.358
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	11.517	11.224		22.741
Altre variazioni	(19.692)	31.054	-	11.362
Totale variazioni	(31.209)	19.830	-	(11.379)
Valore di fine esercizio				
Costo	162.019	168.460	258	330.737
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.617	119.141		158.758
Valore di bilancio	122.402	49.319	258	171.979

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai sottodescritti elementi di costo di natura pluriennale capitalizzati sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 24:

- spese notarili per modifiche statutarie;
- spese per migliorie dei locali condotti in locazione siti nel Comune di Boves (CN) adibiti a magazzino/laboratorio allestimento spettacoli e sala prove;
- oneri e spese concernenti lo studio di fattibilità e la progettazione nell'ambito del programma di riqualificazione della ex Chiesa di Santa Chiara;
- valore dell'avviamento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione (imposte e tasse e spese notarili), relativo all'acquisizione del ramo di azienda di proprietà dall'ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDA TEATRO;
- immobilizzazioni in corso concernenti gli acconti pagati per la realizzazione del nuovo sito web.

Di seguito si forniscono gli importi dettagliati per singolo elemento:

- spese notarili: € 3.376,00;
- spese per migliorie del magazzino di Boves: € 23.653,00;
- oneri e spese attinenti all'intervento di riqualificazione della ex Chiesa di Santa Chiara: € 33.310,00;
- avviamento e oneri di diretta imputazione relativi all'acquisizione del ramo di azienda: € 91.350,00;

- spese per la realizzazione del nuovo sito web: € 2.950,00.

Le spese riguardanti le modifiche statutarie vengono ammortizzate in 5 esercizi, mentre per quelle di manutenzione sostenute nei locali adibiti a magazzino/laboratorio la durata dell'ammortamento è stata prevista in misura coincidente a quella del contratto di locazione (pari a 6 anni), senza considerare l'eventuale periodo di rinnovo contrattuale di ulteriori 6 anni.

In riferimento agli oneri relativi ai lavori di riqualificazione della ex Chiesa di Santa Chiara, è stato adottato un piano di ammortamento di 25 anni, in conformità alla durata della convenzione con il Comune di Cuneo in qualità di Ente proprietario, decorrente dal 2025, esercizio a partire dal quale è iniziato lo sfruttamento della struttura.

In relazione all'avviamento, sulla base di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, il relativo ammortamento è effettuato secondo una stima di vita utile pari a 18 anni, ossia in misura coincidente con quanto previsto dalla normativa fiscale.

Per quanto riguarda le spese concernenti il sito web, infine, si precisa che la sua realizzazione verrà completata nel corso del 2026, di conseguenza nessuna quota di ammortamento è stata stanziata nel bilancio in commento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.376	7.380	-	116.700	54.255	181.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.502	7.380	-	-	19.218	28.100
Valore di bilancio	1.874	-	-	116.700	35.037	153.611
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	675	-	5.075	-	5.767	11.517
Altre variazioni	-	-	91.350	(113.750)	2.708	(19.692)
Totale variazioni	(675)	-	86.275	(113.750)	(3.059)	(31.209)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.376	7.380	91.350	2.950	56.963	162.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.177	7.380	5.075	-	24.985	39.617
Valore di bilancio	1.199	-	86.275	2.950	31.978	122.402

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate in applicazione del principio contabile OIC 16 e non si rilevano svalutazioni e perdite di valore sulla base del disposto dell'OIC 9. Nello stato patrimoniale sono iscritte al valore contabile netto, senza evidenza in forma esplicita dei relativi ammortamenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il loro valore residuo non risulta pari o superiore al valore netto contabile. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di un piano di natura tecnico-economica e delle relative aliquote che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo di acquisizione negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni. Le aliquote utilizzate sono quelle riportate nelle tabelle del D.M. 31 dicembre 1988.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2025 non si discosta da quello utilizzato nell'esercizio precedente. Il piano di ammortamento verrebbe ordinariamente ed eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto e si terrà conto anche degli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si ravvisa, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n.3 del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile OIC 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputate integralmente al conto economico dell'esercizio. Non si rilevano spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa capitalizzate.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.735	92.671	137.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.013	66.904	107.917
Valore di bilancio	3.722	25.767	29.489
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.159	9.065	11.224
Altre variazioni	8.486	22.568	31.054
Totale variazioni	6.327	13.503	19.830
Valore di fine esercizio			
Costo	53.221	115.239	168.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.172	75.969	119.141
Valore di bilancio	10.049	39.270	49.319

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha contratti di locazione finanziaria in corso di esecuzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, valutate al costo in base al principio contabile OIC 21, sono costituite dal possesso della quota di partecipazione nel capitale della Banca di Caraglio, sottoscritta al solo fine di usufruire (in qualità di socio) di migliori condizioni e servizi. Tale partecipazione pertanto è da ritenersi esclusivamente speculare all'ottenimento di vantaggi economici ed amministrativi da parte della banca partecipata.

Si precisa altresì che la società:

- non detiene, nè direttamente nè per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e/o collegate;
- non vanta crediti immobilizzati, compresi quelli relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	258	258
Valore di bilancio	258	258
Valore di fine esercizio		
Costo	258	258
Valore di bilancio	258	258

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	258

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Banca di Caraglio	258
Totale	258

Attivo circolante

L'attivo circolante, aumentato del 182,84% rispetto all'esercizio precedente, si rivela più che adeguato a contrastare efficacemente l'esposizione debitoria.

Tale incremento è da attribuire sostanzialmente alla crescita dei crediti verso i clienti e, in maniera ancor più marcata, di quelli sorti in relazione ai contributi assegnati da parte di Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali e Fondazioni a sostegno dei progetti e delle iniziative poste in essere dalla cooperativa.

In entrambi i casi questa impennata è direttamente proporzionale alle dimensioni che la cooperativa ha assunto a partire dall'esercizio in commento per effetto dell'unione e delle sinergie con le compagnie ONDA TEATRO e TEATRO POPOLARE EUROPEO, grazie alle quali ha avviato un percorso di forte espansione.

Espansione che inevitabilmente porta con sé una nuova e più imponente progettazione e realizzazione di progetti culturali e artistici, cui è associata un'altrettanta crescita del volume di affari e dei contributi necessari per far fronte ai costi derivanti dalla loro realizzazione.

I contributi in parola rappresentano in termini quantitativi la voce più significativa dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con un doppio effetto generato dal mutato assetto dimensionale.

Da una parte il rilevante aumento delle assegnazioni di contributi e dall'altra il simmetrico incremento delle quote di questi ultimi erogate in esercizi successivi rispetto a quello in cui è avvenuta la formale concessione.

L'aumento dei crediti verso i clienti, quasi duplicati rispetto al valore di chiusura del 2024, è anch'esso in linea con l'accresciuta dimensione aziendale che nel 2025 ha generato un volume d'affari più che doppio in confronto all'esercizio precedente.

Rimanenze

Non si rileva la presenza di rimanenze di beni e/o servizi, né delle relative variazioni.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non si rileva la presenza di immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I sottoelencati crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo al termine dell'esercizio, ai sensi del comma 8 dell'art. 2435-bis del Codice civile. Il processo valutativo, in applicazione del principio contabile OIC 15, è stato effettuato considerando ogni singola posta creditoria senza il ricorso alle svalutazioni a mezzo dei fondi rettificativi:

- **Crediti v/clienti € 95.165,00:** rispetto all'esercizio precedente hanno subito un incremento dell'80,27%. Ai sensi degli artt. 1241 e segg. del Codice Civile, per alcuni crediti vantati nei confronti di clienti che a loro volta hanno effettuato (o effettueranno) in qualità di fornitori prestazioni nei confronti della società, si procederà di comune accordo alla compensazione delle rispettive partite creditorie e debitorie.

- **Crediti tributari € 6.963,00**

Riguardano i crediti IVA e IRES annuali del 2025 pari, rispettivamente, a € 4.010,00 e € 2.908,00 nonché il credito per ritenute d'acconto versate in eccedenza di € 45,00. I crediti in parola sono aumentati del 7,54%.

- **Crediti verso altri € 518.407,00:** in rapporto al precedente esercizio sono cresciuti del 245,58%

La voce in commento include:

- 1) Crediti per contributi in c/esercizio da incassare : € 502.297,00
- 2) Crediti per depositi cauzionali : € 2.950,00 (esig. oltre es. succ.)
- 3) Crediti v/fornitori : € 13.160,00

Il credito di cui al numero 1) è così ripartito:

- € 4.100,00 residuo contributo 2024 Fondazione CRC
- € 201.000,00 residuo contributi 2025 Fondazione CRC (di cui € 115.000,00 esigibili oltre l'esercizio successivo)
- € 5.034,00 residuo contributo 2021 Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese
- € 86.700,00 contributo 2025 Regione Piemonte
- € 24.000,00 contributo 2025 Comune di Cuneo
- € 137.519,00 residuo contributo 2025 Ministero della Cultura
- € 18.030,00 residuo contributo 2025 Comune di Torino
- € 9.000,00 residuo contributo 2025 Compagnia di San Paolo
- € 16.914,00 contributo 2025 Fondazione Novi Sad

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	52.789	42.376	95.165	95.165	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.475	488	6.963	6.963	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	150.010	368.397	518.407	400.457	117.950
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	209.274	411.261	620.535	502.585	117.950

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Unione europea	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	94.198	967	95.165
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.963	-	6.963
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	501.493	16.914	518.407
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	602.654	17.881	620.535

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si rileva la presenza di crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

In base al principio contabile OIC 14 le disponibilità liquide, rappresentate dai depositi bancari e dal denaro e dai valori in cassa, sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore normale.

Nonostante un lieve incremento del 7,50%, i valori rilevati alla chiusura dell'esercizio in commento sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.652	21	8.673

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	7.672	1.204	8.876
Totale disponibilità liquide	16.324	1.225	17.549

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono iscritti sulla base del principio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, coerentemente a quanto disposto dal principio contabile OIC 18.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.640	3.512	6.152
Totale ratei e risconti attivi	2.640	3.512	6.152

Oneri finanziari capitalizzati

Non si rileva la presenza di oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il passivo, come meglio specificato nelle specifiche sezioni dedicate della presente nota integrativa, è composto dal patrimonio netto, dai debiti e dai ratei e risconti passivi.

L'indebitamento, aumentato del 149,45% rispetto all'esercizio precedente, si contrappone all'incremento dell'attivo circolante che si rivela in ogni caso più che adeguato a contrastare efficacemente l'esposizione debitoria.

Il rilavente incremento dei debiti trova la sua speculare giustificazione nelle motivazioni esplicitate a commento dei crediti dell'attivo circolante a cui si rinvia.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, attestatosi ad € 135.126,00, rispetto all'esercizio precedente risulta incrementato di € 7.071. Tale incremento è determinato, con segno positivo, dall'utile dell'esercizio 2025 (€ 4.312,00) e dalle quote di capitale sociale sottoscritte e versate dai nuovi soci (sia ordinari che volontari) ammessi a far parte della compagine sociale nel corso del 2025 (€ 2.898,00) e, con segno negativo, dalla quota di utile dell'esercizio 2024 devoluto al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo sviluppo delle Cooperative (€ 139,00).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	64.312	-	2.898		67.210
Riserva legale	18.155	-	1.389		19.544
Riserve statutarie	40.547	-	3.102		43.649
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	411	-	-		411
Totale altre riserve	411	-	-		411
Utile (perdita) dell'esercizio	4.630	(4.630)	-	4.312	4.312
Totale patrimonio netto	128.055	(4.630)	7.389	4.312	135.126

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La disponibilità e l'utilizzo del patrimonio netto sono evidenziate nella tabella sottostante. Si precisa che, stante il divieto di distribuzione ai soci delle riserve, la quota di patrimonio netto distribuibile è esclusivamente quella riferita al capitale sociale. Tale distribuibilità è da intendersi ammessa solo riguardo al rimborso ai soci nei casi di recesso o esclusione.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	67.210	A-C (solo recesso/esclus.)	67.210
Riserva legale	19.544	B	19.544
Riserve statutarie	43.649	B	43.649
Altre riserve			
Versamenti a copertura perdite	411	B	411
Totale altre riserve	411		411
Utili portati a nuovo	4.312	B-D	4.183
Totale	135.126		134.997
Quota non distribuibile			67.787
Residua quota distribuibile			67.210

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società, non detenendo e di conseguenza non effettuando operazioni sui derivati, non ha istituito alcuna riserva destinata alla copertura dei flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Non si rileva la presenza di fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società nello svolgimento della propria attività si avvale quasi esclusivamente dell'opera di lavoratori subordinati (prevalentemente soci lavoratori) con i quali instaura contratti di "scrittura" che non prevedono forme di accantonamento di somme a titolo di T.F.R.. Per tali lavoratori il rateo di TFR viene ricompreso negli emolumenti relativi alle singole giornate lavorative.

A decorre dall'esercizio in commento l'accantonamento del TFR è stato invece previsto per una ristrettissima categoria di lavori a cui viene applicato il contratto di lavoro dello spettacolo.

L'accantonamento operato comprende la quota erogata nell'esercizio stesso.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.366
Utilizzo nell'esercizio	96
Totale variazioni	1.270
Valore di fine esercizio	1.270

Debiti

In base al principio contabile OIC 19, i debiti di seguito evidenziati sono iscritti al valore nominale ai sensi del comma 8 dell'art.2435-bis del Codice civile:

- **Debiti v/fornitori: € 157.826,00;** rispetto all'esercizio precedente l'esposizione verso i fornitori è cresciuta del 90,55%.
- **Altri debiti: € 50.646,00;** in aumento del 262,87% in confronto al 2024, accoglie prevalentemente il debito per salari verso il personale dipendente per l'importo complessivo di € 47.170,00, di cui € 28.031,00 nei confronti dei soci lavoratori. La voce accoglie, inoltre, ulteriori debiti per complessivi € 3.676,00 di cui € 3.269,00 verso clienti e € 407,00 verso prestatori occasionali.
- **Debiti tributari: € 21.244,00;** in aumento del 182,58% rispetto al 2024, riguarda il debito per ritenute alla fonte operate in qualità di sostituto d'imposta (€ 15.984,00) nonché l'IRAP dovuta a saldo per l'esercizio 2025 (€ 5.260,00).
- **Debiti v/Istituti Previdenziali ed Assistenziali: € 22.788,00;** in crescita del 303,68% si riferisce ai contributi INPS dovuti sulle retribuzioni del mese di dicembre 2025 (€ 20.225,00, alla regolazione del premio INAIL 2025 (€ 1.863,00), nonché alle somme da versare al FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA.
- **Debiti v/banche: € 254.749,00;** in rialzo del 216,34%, ospita i debiti verso le banche e gli altri intermediari finanziari. Include le operazioni di competenza del 2025 (e/o che hanno avuto compimento in tale esercizio), il cui addebito è avvenuto nel 2026 (€ 3.398,00), il saldo negativo di c/c (€ 21.660,00), gli anticipi su fatture e contributi (€ 203.592,00), nonché la quota capitale del finanziamento concesso nell'esercizio 2020 da Intesa SanPaolo finalizzato al sostegno finanziario delle imprese per fronteggiare le conseguenze negative derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 (€ 26.099,00). In ordine a tale ultima voce, si precisa che il finanziamento ha durata di 72 mesi ed è garantito a copertura dell'insolvenza dal Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese nella misura del 90%.
- **Debiti v/altri finanziatori: € 22.861,00;** in aumento del 3,62% rispetto al 2024, per l'importo di € 3.634,00 è riconducibile ai pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2025 mediante l'utilizzo delle carte di credito aziendali, ma non addebitati in c/c

bancario alla data di chiusura del presente esercizio. La voce, di natura transitoria, è da considerarsi alla stregua di un pagamento "sospeso" fino all'addebito in conto avvenuto nel corso del mese di gennaio 2026. La differenza di € 19.227,00 riguarda l'accollo del debito relativo al finanziamento di un automezzo ricompreso negli assets trasferiti nell'ambito dell'acquisto del ramo di azienda di ONDA TEATRO.

Entrambi i debiti per finanziamento hanno scadenza oltre l'esercizio successivo a quello in commento.

Come già evidenziato a commento dei crediti, anche il notevole incremento dei debiti risente e rispecchia l'accresciuta struttura dimensionale della cooperativa. L'ampliamento e lo sviluppo dell'attività artistica e spettacolistica in tutte le sue forme, hanno inevitabilmente comportato il sostenimento di maggiori costi di gestione, in particolar modo di quelli inerenti il personale. Per questo motivo, analogamente a quanto si è riscontrato per i crediti, l'intensificarsi dei rapporti economici correlati alla più intensa attività aziendale ha determinato la fisiologica espansione della esposizione debitoria.

A supporto di quanto precede basti analizzare i debiti per salari, ritenute e contributi relativi al solo mese di dicembre 2025, la cui entità è direttamente proporzionale al rilevante incremento dell'organico.

Altrettanto emblematici appaiono la rilevanza del debito verso banche a fronte degli anticipi ricevuti su fatture e contributi da incassare e di quelli verso i fornitori. Se confrontati con i dati di chiusura dell'esercizio precedente, entrambi gli elementi mostrano in modo evidente l'effetto indiretto prodotto dai volumi economici conseguiti dalla società.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	80.529	174.220	254.749	228.650	26.099
Debiti verso altri finanziatori	22.063	798	22.861	3.634	19.227
Debiti verso fornitori	82.826	75.000	157.826	157.826	-
Debiti tributari	7.518	13.726	21.244	21.244	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.645	17.143	22.788	22.788	-
Altri debiti	14.012	36.834	50.846	50.846	-
Totale debiti	212.593	317.721	530.314	484.988	45.326

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	254.749	254.749
Debiti verso altri finanziatori	22.861	22.861
Debiti verso fornitori	157.826	157.826
Debiti tributari	21.244	21.244
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.788	22.788
Altri debiti	50.846	50.846
Debiti	530.314	530.314

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	530.314	530.314

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	254.749	254.749
Debiti verso altri finanziatori	22.861	22.861
Debiti verso fornitori	157.826	157.826
Debiti tributari	21.244	21.244
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.788	22.788

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	50.846	50.846
Totale debiti	530.314	530.314

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non si rileva la presenza di finanziamenti effettuati dai soci nei confronti della società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti sulla base del principio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, coerentemente a quanto disposto dal principio contabile OIC 18.

In merito ai risconti passivi, si precisa che essi riguardano una parte del contributo in c/esercizio di complessivi € 240.000,00 assegnato dalla FONDAZIONE CRC a parziale copertura dei costi di gestione dal 2025 al 2028 della OFFICINA SANTA CHIARA nell'ambito del "BANDO FIDUCIA 2025".

In particolare, detto contributo, per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari a € 90.000,00 è stato iscritto nel Conto Economico, mentre l'eccedenza di € 150.000,00, essendo di pertinenza degli esercizi dal 2026 al 2028, è stata collocata tra i risconti passivi.

I ratei passivi riguardano il canone di locazione pagato nel 2025 per la parte di competenza dell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	878	(78)	800
Risconti passivi	70.070	79.930	150.000
Totale ratei e risconti passivi	70.948	79.852	150.800

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e gli oneri, i ricavi ed i proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza ed iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse. I costi e gli oneri con Iva indetraibile sono invece esposti al lordo di detta imposta.

Occorre notare, come meglio evidenziato in seguito, che sia i costi che il valore della produzione mostrano un incremento analogo. Infatti, alla crescita del valore della produzione di € 528.886,00 corrisponde un analogo, seppur lievemente inferiore, rialzo dei costi della produzione di € 521.149,00.

Entrambe le grandezze, come si è già avuto modo di osservare, mettono in risalto in modo cristallino lo sviluppo e l'ampliamento che hanno interessato la cooperativa a partire dall'esercizio in commento.

Valore della produzione

Il valore della produzione, pari a € 1.072.267,00, in confronto al precedente esercizio evidenzia un incremento pari al 97,33%.

Rimandando al prospetto di dettaglio che evidenzia i ricavi delle vendite e delle prestazioni, nella voce A5 del conto economico "Altri ricavi e proventi" si segnala la presenza di contributi in c/esercizio per € 633.928,00 assegnati nel 2025 dai sottodescritti soggetti nelle seguenti misure:

Università degli Studi di Torino: € 70.070,00 a sostegno del Progetto "Green Ethics" 2025.

Regione Piemonte: € 86.700,00 a sostegno dell'attività di spettacolo dal vivo 2025.

Fondazione Novi Sad Evropska Prestonica Kulture (Serbia): € 16.914,00 a sostegno del Progetto "AgeAgainstTheMachine: European Solidarity Network for Older Citizens Rights" 2025.

Comune di Cuneo: € 53.820,00 a sostegno del Progetto "Cultura 0-6: Crescere con Cura" 2025.

Comune di Cuneo: € 24.000,00 a sostegno dell'accordo di "Partenariato Speciale Pubblico-Privato per la valorizzazione di Palazzo Soverini e della ex Chiesa di Santa Chiara" 2025.

Comune di Cuneo: € 5.000,00 a sostegno della realizzazione dell'attività di promozione della cultura per bambini e ragazzi 2025.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: € 4.000,00 nell'ambito del "Bando Pop" 2025.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: € 500,00 nell'ambito del Bando "Spazi Bianchi" 2024.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: € 1.000,00 nell'ambito del Bando "Attività al Rondò 2024".

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: € 800,00 nell'ambito del Bando "Estate al Rondo" 2025.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: € 7.500,00 nell'ambito del "Bando Generale" 2024.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: € 12.000,00 nell'ambito del Bando "Impegnati nei diritti 2025".

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: € 90.000,00 quota 2025 per l'iniziativa "OFFICINA SANTA CHIARA" nell'ambito del "Bando Fiducia 2025" (assegnazione complessiva di € 240.000,00 a valere sugli esercizi dal 2025 al 2028).

Ministero della Cultura: € 170.250,00 a sostegno delle attività dei centri di produzione del teatro per l'infanzia e la gioventù anno 2025.

Ministero dell'Economia e delle Finanze: € 3.609,00 per il 5x1000 anno 2024.

Comune di Torino: € 60.100,00 nell'ambito del "Progetto B.I.S.!" 2025.

Comune di Torre Mondovì: € 500,00 a sostegno dell'attività teatrale 2025.

Unione Montana Valle Stura: € 1.000,00 nell'ambito del Progetto "Cultura 0-6: Crescere con Cura" 2025.

Insieme a Voi Società Cooperativa Sociale: € 6.165,00 a sostegno del Progetto "Comunitango".

A.M.A. FACTORY ETS: € 5.000,00 a sostegno del Progetto "Sow coltivare il cambiamento" 2024.

Compagnia di San Paolo: € 15.000,00 a sostegno del Progetto "Carta dei diritti generazionali" 2025.

I contributi in rassegna, se messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente, mostrano un significativo incremento dell'86,47% da attribuire sostanzialmente alla differenza positiva tra i maggiori contributi assegnati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (+€ 62.100,00), dalla Regione Piemonte (+€ 10.368,00), dal Ministero della Cultura (+€ 111.625,00), dall'Università degli Studi di Torino (+€ 70.070,00) e dal Comune di Torino (+€ 60.100,00) - questi ultimi non presenti nel 2024 - oltre che da A.M.A. FACTORY ETS (+€ 2.000,00), ed i contributi riconosciuti in misura minore dal Comune di Cuneo (-€ 7.700,00) e dalla Fondazione Novi Sad (-€ 8.460,00) o del tutto assenti, come quelli del Consorzio Socio Ass. del Cuneese (-€ 5.977,00).

In applicazione del principio contabile OIC 12, detti contributi vengono indicati nell'esercizio (di competenza) nel quale esiste la certezza giuridica del diritto all'assegnazione, indipendentemente dal momento di effettiva percezione, tenuto conto della necessaria correlazione con i costi che intendono finanziare.

Sempre sul fronte dei componenti positivi, i ricavi ed i proventi ordinari (€ 438.339,00), rispetto al 2024 evidenziano un deciso incremento pari al 115,48%. Giova, tuttavia, rilevare che tra gli altri componenti positivi compaiono erogazioni liberali per € 675,00, sopravvenienze attive per € 99,00, abbuoni e arrotondamenti attivi per € 113,00 e rimborsi spese per € 2.297,00, tutti elementi estranei all'attività caratteristica della società, i quali, in confronto con l'esercizio precedente, evidenziano un calo del 59,70%. Ne deriva che l'impennata dei ricavi caratteristici si colloca ad un rilevante +122,56%.

Per i suesposti motivi il valore della produzione si attesta a complessivi € 1.072.267,00, facendo registrare, nel raffronto con il 2024, un rialzo complessivo del 97,33%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Att. artistica/spettacolistica	238.488
Att. didattica educat.v/minori	89.333
Att. didattica form. v/adulti	62.776
Att. produz. org. eventi/rass.	21.585
Ass. tecnica e regia	923
Biglietteria e servizi c/terzi	1.165
Att. di noleggio e locazione	2.250
Att. di educazione fisica	164
Att. di vend. alim. e bevande	355
Att. di vend. mat.le didattico	18.116
Totale	435.155

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	408.826
Unione Europea	15.884
Extra UE	10.445
Totale	435.155

Costi della produzione

I costi della produzione, pari a € 1.051.797,00, nel raffronto con l'esercizio precedente mostrano una crescita del 98,21%. Si noti un perfetto equilibrio rispetto all'analogo incremento del valore della produzione.

I costi e gli oneri più significativi vengono riepilogati nella tabella che segue, con l'indicazione delle variazioni percentuali rispetto all'esercizio 2024:

Spese telefoniche e servizi Internet	€	9.980,00	+80,21%
Spese postali e telegrafiche	€	48,00	+100,00%
Spese di manutenzione, riparazione e assistenza tecnica	€	5.016,00	+21,07%
Spese di propaganda, pubblicità e rappresentanza	€	21.328,00	+167,00%
Spese per ristoranti, bar, alberghi, alim. e bev., catering	€	23.314,00	+125,08%
Spese per carburanti e lubrificanti	€	13.833,00	+36,35%
Spese e diritti d'autore	€	14.828,00	+90,98%
Spese per pulizia e sanificazione	€	4.008,00	+70,92%
Spese energia elettrica, acqua e gas	€	8.547,00	+2342,00%

Spese, interessi e commiss. per servizi bancari e finanziari	€	13.181,00	+94,61%
Spese per mat. di consumo, calzature, abbigliam., tessuti	€	7.254,00	+59,50%
Spese per materiale vario e per ufficio	€	1.128,00	-2,00%
Spese per consulenze, per prestazioni tecniche e per programmazione e organizzazione eventi	€	20.306,00	-36,05%
Spese per prestazioni artistiche e didattiche di terzi	€	115.305,00	+25,99%
Spese e costi per il personale	€	643.304,00	+133,30%
Spese aggiornamento e formazione	€	2.864,00	-42,72%
Spese per servizi amministrativi e tenuta libri paga	€	28.518,00	+68,07%
Spese per pedaggi autostradali	€	5.387,00	+53,26%
Spese per assicurazioni	€	4.620,00	+61,59%
Spese di viaggio	€	6.144,00	+6,85%
Spese per fitti e noleggi	€	16.031,00	+126,20%
Spese per quote associative e contributo ispezioni	€	3.628,00	+143,82%
Spese per trasporti e spedizioni	€	644,00	+1794,12%
Libri, giornali, riviste e abbonamenti	€	404,00	+797,78%
Iva indetraibile da pro-rata	€	12.890,00	+635,73%
Tributi locali	€	291,00	+532,61%
Provvigioni	€	900,00	+100,00%
Sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali	€	844,00	+385,06%
Merchi destinate alla vendita	€	18.116,00	+100,00%
Servizi e spese varie autocarri	€	1.845,00	+142,44%
Spese per sviluppo foto/stampe e fotocopie	€	816,00	+3,55%
Rimb. km utilizzo auto dipendenti	€	664,00	+100,00%
Omaggi	€	300,00	-12,54%
Spese per vigilanza medica e sicurezza	€	4.265,00	+130,17%
Materiale didattico	€	3.217,00	+5352,54%
Partecipazione a rassegne e progetti	€	18.478,00	+1747,80%
Diritti camerali	€	435,00	+24,64%
Altre imposte e tasse	€	909,00	+51,50%
Servizi vari	€	577,00	-29,46%
Servizi di facchinaggio	€	620,00	-6,06%
Altre spese ed oneri d'esercizio	€	2.647,00	+169,28%

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi passivi e dagli oneri maturati sui finanziamenti e sui c/c bancari, oltre che dagli interessi passivi di dilazione e di mora, nonché dagli oneri di transazione sui finanziamenti.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si rileva la presenza di proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.109
Altri	4.268
Totale	8.377

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore delle attività e delle passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si riscontra l'esistenza di elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente e sono esposte (se dovute) al netto degli acconti versati, nella voce "debiti tributari" per la cui composizione si rimanda all'esposizione dei debiti riportata in precedenza. In caso di credito, invece, le eccedenze sono contenute nella voce "crediti tributari", già oggetto di precedente approfondimento.

In merito all'imposizione diretta è opportuno segnalare che la società, in qualità di cooperativa sociale, rientra fra i soggetti che, in conformità alla legge 8 novembre 1991 n.381, perseguono scopi coincidenti con l'interesse generale alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Con l'entrata in vigore della riforma del "Terzo settore" ad opera del D.Lgs. 117/2017 e della revisione della disciplina dell'impresa sociale per effetto del D.Lgs. 112/2017, le cooperative sociali hanno assunto di diritto la qualifica di imprese sociali attraverso l'interscambio dei dati tra l'Albo delle società cooperative, gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico, ed il Registro delle Imprese, con la conseguente iscrizione automatica nella sezione "Imprese Sociali" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

In relazione alla fiscalità delle imprese sociali, l'articolo 18 del D.Lgs. 112/2017 prevede, per le cooperative che assumono la qualifica di impresa sociale, un nuovo regime di detassazione integrale degli utili accantonati in apposite riserve, purché destinate allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio, a prescindere dalla prevalenza o meno della componente mutualistica di cui agli artt. 2512, 2513 e 2514 del Codice civile.

L'efficacia del nuovo regime fiscale di favore introdotto dalla revisione in parola, per effetto della "comfort letter" della Commissione Europea del 08/03/2025 con cui sono state autorizzate le norme fiscali rivolte al Terzo Settore, è entrato in vigore il 1° gennaio 2026.

Pertanto, anche per l'esercizio in commento la disciplina fiscale di riferimento è quella prevista dall'art. 2 commi 36/bis e 36/ter del D.L. 138/2011 conv. in L. 148/2011, che ha introdotto a decorrere dal periodo d'imposta 2012 la tassazione del 10% degli utili netti annuali destinati a riserva minima obbligatoria. Per le cooperative sociali ciò comporta la tassazione del 3% dell'utile netto, mentre il restante 97% continua a godere dell'esenzione dalle imposte sul reddito (se destinato a riserva indivisibile), riconosciuta dall'art. 12 della legge n.904 del 1977. L'ammontare dell'utile netto 2025 corrispondente alla suddetta percentuale è di € 129,00.

Le cooperative sociali, ricorrendone i presupposti, beneficiano inoltre delle esenzioni previste dal titolo III del D.P.R. n.601 del 1973.

In particolare, in base all'art. 1 comma 463 della legge 311/2004, alle cooperative sociali di produzione e lavoro non si applicano le disposizioni contenute nel precedente comma 462, che prevede forti limiti alle esenzioni indicate nell'art. 11 del D.P.R. 601/73. Ne consegue che queste ultime sono soggette ad IRES anche sull'eventuale differenza positiva fra variazioni in aumento ed in diminuzione di cui all'art. 83 del TUIR, solo al verificarsi delle condizioni previste dal citato art. 11 del D.P.R. 601/1973 (ossia costo del lavoro dei soci inferiore al 25,00% ovvero fra il 25,00% ed il 50,00% degli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie).

Per quanto riguarda l'ulteriore condizione disposta dall'art. 11 del D.P.R. 601/1973, finalizzata al conseguimento parziale o totale dell'esenzione IRES delle riprese fiscali, si evidenzia quanto segue:

Costo materie prime, sussidiarie e di consumo € 28.349,00 +

Costo retribuzione soci lavoratori € 379.406,00 +

Altri costi (netto imposte) € 652.420,00 =

Totale costi € 1.060.175,00

Costo retribuzione soci lavoratori € 379.406,00: Altri costi € 652.420,00 x 100 = 58,15%

Come si evince dal rapporto sopra evidenziato, essendo il costo del lavoro dei soci lavoratori superiore al 50% degli altri costi, la società ha titolo per beneficiare della esenzione IRES sulle riprese fiscali, conseguenti all'applicazione delle disposizioni contenute nel Tuir, disposta dal citato art. 11.

Le imposte correnti dell'esercizio indicate al n.20 del Conto Economico, pari a complessivi € 7.781,00, afferiscono pertanto esclusivamente all'IRAP di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'attività svolta dalla cooperativa, dal punto di vista giuslavoristico è caratterizzata dalla presenza di un numero rilevante di lavoratori che vengono assunti (scritturati) anche per un solo giorno per svariate volte nel corso dell'anno. Le tipologie contrattuali applicate ai rapporti di lavoro sono in modo quasi esclusivo il CCLN Scritturati ed in minima parte il CCLN Teatri Stabili.

La determinazione del numero medio dei lavoratori tiene conto di questa particolarità.

Di seguito si fornisce il numero medio dei dipendenti relativo all'esercizio 2025, precisando che 22 di essi sono soci lavoratori che hanno prestato con continuità la propria opera a favore della cooperativa:

	Numero medio
Quadri	8
Altri dipendenti	25
Totale Dipendenti	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non è dotata di Collegio Sindacale e non ha corrisposto compensi e/o anticipazioni ovvero concesso crediti agli amministratori, nè assunto impegni per loro conto. Lo svolgimento dei suddetti incarichi viene effettuato da parte di questi ultimi a titolo gratuito.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è obbligata alla revisione legale di cui all'art. 2477 del Codice Civile. Tuttavia, in quanto cooperativa sociale di cui alla legge 381/1991, in base a quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 06/12/2004 è soggetta a revisione annuale da parte di uno o più revisori incaricati dalle Associazioni di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo (per le cooperative aderenti a tali strutture) oppure ad opera dello stesso Ministero (per le cooperative non associate). Essendo la società aderente a Legacoop, la revisione viene condotta da un revisore da quest'ultima designato.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili e altri titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha assunto impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non detiene patrimoni e finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare, di cui all'art. 2447-septies del Codice Civile, e non ha conseguito proventi e beni derivanti dai patrimoni destinati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di cui all'art. 2427 n.22-bis del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rileva la presenza di accordi fuori bilancio di cui all'art. 2427 n.22-ter del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in commento con obbligo di informazione nella presente Nota Integrativa, ai sensi del n.22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, nè ha acquisito e/o alienato azioni proprie e/o di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste alle società cooperative dagli articoli 2513, 2528, 2545 e 2545-sexies del Codice civile, concernenti, rispettivamente, i criteri per la definizione della condizione di prevalenza di cui all'articolo 2512 del Codice Civile, l'illustrazione delle ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci ed i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ed i criteri di ripartizione dei ristorni.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2513 del Codice Civile, che impone di documentare i criteri utilizzati per la definizione delle condizioni di prevalenza dello scambio mutualistico adottato dai soci (art. 2512 c.c.), appare opportuno sottolineare che la società, in quanto cooperativa sociale, è considerata cooperativa a mutualità prevalente per espressa previsione contenuta nell'articolo 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Malgrado tale disposizione consenta indirettamente di non dare evidenza in Nota Integrativa della suddetta condizione di prevalenza, si ritiene parimenti utile documentarla al fine di consentire al lettore del bilancio una immediata percezione delle caratteristiche e dell'entità dello scambio mutualistico intercorso tra i soci e la società. Secondo la classificazione delle cooperative in base al tipo di scambio mutualistico tra socio e cooperativa, quella in commento rientra nella categoria di produzione e lavoro.

La verifica della condizione di prevalenza viene documentata evidenziando i seguenti parametri:

Costo del lavoro dei soci € 379.406,00 : Costo del lavoro punto B9 € 643.304,00 x 100 = 58,98%

Come si ricava chiaramente dal rapporto sopra evidenziato, il costo del lavoro dei soci è superiore alla metà del totale del costo del lavoro indicato al punto B9 del conto economico. Pertanto, a prescindere dal disposto dell'articolo 111-septies citato, la condizione di prevalenza rispetta in ogni caso il parametro imposto dall'articolo 2513 del Codice Civile.

Per completezza si precisa che nel suesposto rapporto non sono stati computati i costi per servizi resi da soggetti terzi estranei alla cooperativa, afferenti l'attività caratteristica della stessa ed indicati nella voce B7 del Conto Economico, in quanto non aventi alcun collegamento con l'attuazione dello scambio mutualistico, essendo inerenti a prestazioni non riconducibili all'ambito di operatività dei soci lavoratori.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2528, ultimo comma, del Codice Civile, si evidenzia che nell'esercizio in commento, in attuazione del progetto di espansione dell'attività attuato da DISPARI TEATRO precedentemente illustrato, vi è stata l'ammissione di undici soci ordinari e di due soci volontari.

Alla fine del 2025 la compagine sociale era composta da 23 soci ordinari e da 5 soci volontari.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ad integrazione di quanto già evidenziato in relazione ai requisiti richiesti dagli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile in materia di cooperative a mutualità prevalente, si rappresenta, ai sensi del successivo articolo 2545, che la società nello svolgimento della propria attività si è avvalsa prevalentemente dell'opera dei soci lavoratori, che rappresentano in termini di costo la maggioranza della forza lavoro ed ai quali è garantita continuità di occupazione e di retribuzione.

Nel 2025 l'attività di DISPARI TEATRO COOPERATIVA SOCIALE ETS è stata indirizzata al conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa e, come specificato in premessa, tale attività è stata resa possibile prevalentemente grazie ai soci, garantendo loro l'opportunità di lavorare in un contesto di collaborazione e armonia, consentendogli al contempo di esprimere al meglio le loro capacità creative e professionali.

Sinteticamente, nelle pagine seguenti si riassume l'attività svolta dalla cooperativa nel 2025.

Per un maggiore approfondimento si rimanda al più dettagliato bilancio sociale.

Nel corso del 2025 Dispari Teatro è stato riconosciuto dal MiC come Centro di produzione teatrale per l'infanzia e la gioventù e conseguentemente ha sviluppato un ampio programma di attività produttive, culturali e di radicamento territoriale, consolidando un modello organizzativo fondato sull'incontro tra differenti competenze artistiche: teatro ragazzi, teatro civile, pratiche di teatro sociale e di comunità. La progettazione artistica ha perseguito l'obiettivo di favorire un progressivo dialogo tra queste esperienze, generando nuove modalità di creazione scenica e nuove forme di relazione con il pubblico.

L'attività produttiva si è articolata sia attraverso il contributo autonomo delle singole formazioni artistiche, sia mediante le prime significative esperienze di contaminazione interdisciplinare. Tra le nuove produzioni dedicate al teatro per l'infanzia si segnala "Storie di mamma balena. Come Pinocchio ritrovò suo padre", spettacolo di (e con) Silvia Elena Montagnini, con drammaturgia e scene di Antonio Catalano. L'opera propone una rilettura poetica dell'episodio della balena nella storia di Pinocchio, trasformandolo in una riflessione sul tema della crescita e della relazione padre-figlio, attraverso un linguaggio che intreccia narrazione, teatro visivo e teatro di figura.

Alla fascia della prima infanzia è stato rivolto "ABCD'Emozioni", ideato e interpretato da Aichatou Cherif e Isacco Basilotta, con la regia di Mariachiara Raviola. Lo spettacolo affronta il tema delle emozioni attraverso il teatro fisico, la musica e il movimento, favorendo il coinvolgimento diretto dei bambini ed una forte dimensione sensoriale e relazionale. Un ulteriore contributo produttivo è rappresentato da "Il Respiro del Mondo", testo di Alberto Pagliarino con la regia di Alessandra Rossi Ghiglione, spettacolo rivolto principalmente ad un pubblico di giovani adulti e dedicato ai temi della contemporaneità, del rapporto tra individuo e comunità e delle trasformazioni sociali.

Accanto alle produzioni autonome, il 2025 ha visto l'avvio di importanti sperimentazioni collaborative. Tra queste assume particolare rilievo "Spaces for Future", progetto che mette in relazione teatro sociale, teatro ragazzi e gaming partecipativo. Attraverso l'utilizzo di un gioco da tavolo sviluppato nell'ambito del progetto europeo Green Ethics, gli spettatori diventano parte attiva della costruzione performativa, confrontandosi con temi legati alla crisi climatica e alla sostenibilità. Il progetto rappresenta una significativa innovazione nei linguaggi della scena contemporanea e nel rapporto tra spettacolo dal vivo e partecipazione del pubblico.

Un ulteriore percorso di innovazione drammaturgica è rappresentato da "Parata (della macedonia o del minestrone)", evento performativo costruito attraverso processi di co-progettazione con le comunità locali. Il progetto coinvolge direttamente cittadini e abitanti dei territori nella costruzione delle storie e delle azioni performative, trasformando la dimensione conviviale e partecipativa in elemento centrale della drammaturgia.

Parallelamente all'attività produttiva, Dispari Teatro ha consolidato il proprio lavoro di programmazione culturale attraverso la gestione di Officina Santachiara a Cuneo e Spazio BAC a Torino, due spazi intesi come presidi culturali di prossimità aperti alla relazione con il territorio. Officina Santachiara ha ospitato festival, rassegne teatrali, appuntamenti musicali e attività dedicate alle famiglie, rafforzando il proprio ruolo nel panorama culturale cittadino, programmando complessivamente 110 spettacoli di cui 50 di compagnie ospiti. Tra le iniziative più significative si segnala il Festival

internazionale "Age Against The Machine", dedicato al dialogo intergenerazionale e al superamento dei pregiudizi legati all'età, oltre alla rassegna estiva multidisciplinare "Officina Santachiara Estate".

Lo spazio ha inoltre promosso attività di relazione con il territorio, come la "Festa della nascita", realizzata nell'ambito del progetto "Cultura 0-6/Crescere con cura", che ha coinvolto famiglie, operatori culturali, educativi, sociali e sanitari. A Torino, Spazio BAC ha proseguito il proprio percorso di inserimento nella rete cittadina degli spazi di spettacolo dal vivo, consolidando il ruolo di Sala di Comunità grazie anche alla collaborazione con Teatro Popolare Europeo. La programmazione ha integrato spettacolo, pratiche partecipative e progetti legati alle comunità del quartiere Aurora, attraverso rassegne dedicate alle famiglie, al territorio e ai temi della contemporaneità. In questo contesto si inserisce anche il riallestimento dello spettacolo "Cartoline d'Aurora", costruito a partire dalle memorie e dalle storie raccolte nel quartiere.

Nel corso del 2025 Dispari Teatro ha inoltre sviluppato un'intensa attività di circuitazione, per complessive 241 recite, portando le proprie produzioni in numerosi contesti regionali, nazionali e internazionali. Le attività hanno coinvolto gran parte del territorio italiano e registrato presenze anche all'estero, in Polonia, Portogallo, Serbia e Svizzera.

Le attività complessive realizzate nell'anno hanno registrato 15.897 spettatori paganti tra pubblico generico, famiglie, scuole e partecipanti ai progetti di comunità. Il dato conferma la capacità della compagnia di operare contemporaneamente sul piano della produzione artistica, dell'innovazione dei linguaggi, della partecipazione culturale e del radicamento territoriale, contribuendo allo sviluppo del sistema culturale regionale attraverso una progettazione capace di coniugare qualità artistica, inclusione e relazione con le comunità.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In relazione alle informazioni di cui all'articolo 2545-sexies del Codice Civile, si precisa che nel 2025 non sono stati erogati ristorni ai soci.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non possiede i requisiti per poter rientrare tra le startup e/o le PMI innovative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza alle disposizioni della legge n.124 del 2017 in materia di trasparenza per gli enti privati profit e non profit, si elencano le sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o gli aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria ricevuti e/o assegnati nel 2025 da Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del Dlgs 165/2001, da Enti ricompresi nell'elenco Istat e da Enti in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis del Dlgs 33/2013.

Contributi assegnati

- FONDAZIONE NOVI SAD € 16.914,00 "Progetto AgeAgainstTheMachine 2025"
- FONDAZIONE CRC € 4.000,00 "Bando POP 2025"
- FONDAZIONE CRC € 800,00 "Bando Estate al Rondò 2025"
- FONDAZIONE CRC € 1.000,00 "Bando Attività al Rondò 2024"
- FONDAZIONE CRC € 7.500,00 "Bando Generale 2024"
- FONDAZIONE CRC € 12.000,00 "Bando Impegnati nei diritti 2025"
- FONDAZIONE CRC € 240.000,00 Iniziativa "Officina Santa Chiara" nell'ambito del "Bando Fiducia 2025" per il periodo 2025-2028 - FONDAZIONE CRC € 500,00 "Bando Spazi Bianchi 2024"
- COMUNE DI CUNEO € 53.820,00 "Progetto Cultura 0-6: Crescere con Cura 2025" - COMUNE DI CUNEO € 24.000,00 Accordo di Partenariato Pubblico/Privato anno 2025
- COMUNE DI CUNEO € 5.000,00 Attività promoz. cultura per bambini e ragazzi 2025 - MEF € 3.609,00 5x1000 anno 2024
- MIC € 170.250,00 Centri di produzione teatrale per l'infanzia e la gioventù anno 2025
- REGIONE PIEMONTE € 86.700,00 Spettacolo dal vivo 2025
- UNIVERSITA' DI TORINO € 70.070,00 "Progetto Green Ethics 2025"
- COMUNE DI TORINO € 60.100,00 "Progetto B.I.S.! 2025"
- COMPAGNIA DI SAN PAOLO € 15.000,00 "Progetto Carta dei diritti generazionali 2025"
- COMUNE DI TORRE MONDOVI € 500,00 Sostegno attività teatrale 2025

- UNIONE MONT. VALLE STURA € 1.000,00 "Progetto Cultura 0-6: Crescere con Cura 2025" - INSIEME A VOI COOP. SOCIALE € 6.165,00 "Progetto Comunitango"
- A.M.A. FACTORY ETS € 5.000,00 "Progetto Sow coltivare il cambiamento 2024" - FINPIEMONTE S.P.A. € 420.000,00 "Bando P.R. F.E.S.R. 2021/27 - Aiuti allo spettacolo dal vivo" della Regione Piemonte*

Contributi incassati

- COMUNE DI CUNEO € 24.000,00 Accordo di Partenariato Pubblico/Privato anno 2024
- COMUNE DI CUNEO € 53.820,00 "Progetto Cultura 0-6: Crescere con Cura 2025"
- COMUNE DI CUNEO € 5.000,00 "Promozione della cultura per bambini e ragazzi 2025"
- REGIONE PIEMONTE € 1.482,00 "Il Gioco della Stella 2024"
- REGIONE PIEMONTE € 37.425,00 Saldo attività Compagnie Teatrali 2024
- MIC € 24.571,00 Saldo attività teatrali per l'infanzia e la gioventù 2024
- MIC € 32.730,00 Acconto 2025 attività dei Centri di Produzione Teatrale
- FONDAZIONE CRC € 25.000,00 Saldo 2023 Prog. riqualif. ex Chiesa Santa Chiara
- FONDAZIONE CRC € 10.000,00 "Bando POP 2024"
- FONDAZIONE CRC € 4.000,00 "Bando POP 2025"
- FONDAZIONE CRC € 7.500,00 Saldo "Bando Generale 2024"
- FONDAZIONE CRC € 1.000,00 Saldo "Bando Spazi Bianchi 2023/2024"
- FONDAZIONE CRC € 1.000,00 Saldo "Bando Attività al Rondò 2024"
- FONDAZIONE CRC € 45.000,00 Acconto quota 2025 "Bando Fiducia 2025" per iniziativa "Officina Santa Chiara"
- FONDAZIONE CRC € 13.500,00 Saldo "Bando Impegnati nei diritti 2024"
- FONDAZIONE CRC € 6.000,00 Acconto "Bando Impegnati nei diritti 2025"
- FONDAZIONE CRC € 800,00 "Bando Estate al Rondò 2025"
- MEF € 3.609,00 5x1000 anno 2024
- COMUNE DI TORINO € 42.070,00 Acconto "Progetto B.I.S.! 2025"
- COMPAGNIA DI SAN PAOLO € 6.000,00 Acconto "Progetto Carta dei diritti generazionali 2025"
- A.M.A. FACTORY ETS € 5.000,00 "Progetto Sow coltivare il cambiamento 2024"
- INSIEME A VOI COOP. SOCIALE € 6.165,00 "Progetto Comunitango"
- COMUNE DI TORRE MONDOVI' € 500,00 Sostegno attività teatrale 2025
- UNIONE MONT. VALLE STURA € 1.000,00 "Progetto Cultura 0-6: Crescere con Cura 2025"
- FINPIEMONTE S.P.A. €105.000,00 Acconto "Bando P.R. F.E.S.R. 2021/27 - Aiuti allo spettacolo dal vivo" della Regione Piemonte*

*In merito al contributo a fondo perduto assegnato da FINPIEMONTE S.P.A., si precisa che lo stesso è stato concesso a copertura dell'80% dei costi concernenti l'intervento di recupero, riqualificazione e valorizzazione della ex Chiesa di Santa Chiara finalizzato alla creazione di un nuovo Hub teatrale.

Il Comune di Cuneo, proprietario della struttura, allo scopo ha affidato per 25 anni a DISPARI TEATRO la gestione, la promozione e la valorizzazione dell'edificio in questione nell'ampio quadro dell'accordo di Partenariato Speciale.

In applicazione del principio contabile OIC 16 par. 88 lett. a) e b), il contributo in parola, essendo qualificabile come contributo in c/impianti ed avuto riguardo alle quote di volta in volta erogate, viene contabilizzato a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferisce, sulla base dell'applicazione del cosiddetto "metodo diretto".

La porzione residua dell'agevolazione pari a complessivi € 315.000,00 verrà presumibilmente erogata nel corso degli esercizi 2026 e 2027.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In riferimento all'utile d'esercizio di € 4.312,00 il Consiglio di Amministrazione, in sede di assemblea di approvazione del presente bilancio, ne proporrà la destinazione nelle seguenti misure:

30% al Fondo di riserva legale (€ 1.294,00)

3% al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo sviluppo della Cooperazione (€ 129,00)

67% al Fondo di riserva indivisibile (€ 2.889,00)

Non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri di valutazione.

Con le premesse di cui sopra si precisa che il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente Bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio d'esercizio, così come composto.

Il sottoscritto Basilotta Giuseppe, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società dichiara di aver redatto il presente bilancio.

Cuneo, 19 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Basilotta

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente Nota Integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Cuneo, 19 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Basilotta